

COMUNE DI NOVATE MILANESE Consiglio Comunale del 30 novembre 2020

SEGRETARIA COMUNALE:

Buonasera. Procediamo con l'appello. Maldini presente. Giammello presente. Ballabio presente. Brunati presente. Bernardi presente. Guzzeloni presente. Torriani presente. Santucci presente. Golzi presente. Buldo presente. Portella presente. Aliprandi presente. Busetti presente. Cavestri presente. Elisa Lucia Bove assente. Giuseppe Bove assente. Ramponi presente. Bene.

PRESIDENTE:

Allora dobbiamo nominare gli scrutatori. Per la maggioranza Brunati e Santucci. Per la minoranza Busetti. Va bene. Iniziamo i lavori. Primo punto... Presenti tutti tranne Bove, i due Bove. Il primo punto all'ordine del giorno è modifica della composizione delle commissioni consiliari diritto allo studio, cultura, comunicazione e territorio. È pervenuta in data 24 novembre da parte del capogruppo della Lega Nord una richiesta di fare una modifica dei commissari presenti nelle varie commissioni. Per cui la proposta è quella che il Consigliere Andrea Cavestri lascia l'incarico di commissario della commissione comunicazione, istruzione e cultura assumendo quello della commissione lavori pubblici e territorio. Invece la Consiglieria Elisa Bove lascia l'incarico di commissario della commissione lavori pubblici e territorio e assume l'incarico di commissario in quella di istruzione e cultura. Ci sono... Sennò mettiamo in votazione questa proposta. Prego Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE:

Procediamo con la votazione. Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Aliprandi favorevole. Busetti favorevole. Cavestri favorevole. Ramponi favorevole. Bene, all'unanimità dei presenti.

PRESIDENTE:

Bisogna votare l'immediata esecutività.

SEGRETARIO COMUNALE:

Esatto. Ripetiamo l'appello. Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Aliprandi favorevole. Buseti favorevole. Cavestri favorevole. Ramponi favorevole. Anche questo all'unanimità, 15 voti favorevoli.

PRESIDENTE:

Bene. Passiamo al punto n. 2...

CONSIGLIERE CAVESTRI:

Posso dire una cosa? Niente, volevo ringraziare il presidente della commissione Bernardi, l'Assessore Valsecchi e tutto lo staff della macchina comunale di questa commissione sulla cultura e lo sport per questo anno di lavoro. Auguro a tutti un buon lavoro per le prossime attività. Grazie ancora.

PRESIDENTE:

Va bene, grazie. Allora punto n. 2: bilancio di previsione 2020-2022, XXII variazione. La parola all'Assessore Frangipane.

ASSESSORA FRANGIPANE:

Grazie Presidente. Allora la prima delibera che mi accingo a presentare credo sia la più importante in questa parte dell'anno. Non sarà l'ultima perché oggi sappiamo che l'Amministrazione centrale ha stanziato per i Comuni ulteriori risorse per il sostegno alimentare, per le mancate entrate IMU, per il ristoro alle funzioni fondamentali, importi che non sono ancora definiti di cui si avrà l'esatto stanziamento nei prossimi giorni.

Ora, ritornando alla variazione di cui si tratta, abbiamo potuto osservare all'interno della commissione bilancio gli effetti contabili che si sono registrati nel corso del 2020, anno straordinario dato dalla situazione che si è determinata con la pandemia globale. Abbiamo illustrato come i dati contabili si

declinano poi con una rappresentazione qualitativa dell'azione amministrativa di questo periodo sicuramente difficile che ha visto ben ventidue variazioni al bilancio previsionale.

Tuttavia sul piano contabile credo sia necessario condividere alcuni punti fermi a partire dall'approvazione del bilancio previsione nel mese di dicembre 2019. Era un'altra situazione e nulla avrebbe fatto pensare a quello che dopo pochi mesi sarebbe accaduto.

Pur tuttavia quell'approvazione ha assicurato alla città, ai nostri cittadini da un lato gli stessi servizi e d'altro lato ha consentito di affrontare la situazione poi determinatasi rispondendo alle nuove fragilità, alle nuove urgenze che la pandemia ci ha consegnato con dolore e violenza.

E su questa prima valutazione ringrazio per il lavoro la ragioneria e il Consiglio poiché l'approvazione in una fase post Covid non avrebbe garantito lo stesso risultato e la città tutta si sarebbe scoperta più fragile.

La seconda considerazione è che in una situazione così complessa siamo stati in grado di assicurare gli equilibri di bilancio e il pareggio di bilancio, che non è un vezzo ma è un progetto di legge a cui non ci si è potuti sottrarre neanche per supportare la ferita del 2020.

Questo risultato si è tradotto con un intervento contributivo su due diverse categorie tramite variazioni di spesa correlate in entrata e uscita, effetti di entrata e spesa correlati alla situazione in atto.

La terza considerazione che voglio condividere con il Consiglio è che in questo anno straordinario, oltre ad essere stati vicini ai cittadini e alla nostra città con azioni concrete verso i bisogni dati dall'emergenza, abbiamo altresì cercato di non perdere di vista anche una dimensione di prospettiva che restituisse fiducia e facesse intravedere una auspicata e celere ripresa, per quanto nelle nostre disponibilità.

Per cogliere quindi la straordinarietà di questo anno e la sostanza della ventiduesima variazione dobbiamo far emergere attraverso i numeri gli aspetti qualitativi dell'azione amministrativa, le azioni e gli obiettivi conseguenti alle scelte politiche fatte delineano la qualità di tali azioni, ciò a cui si è voluto puntare, ciò a cui non si è voluto rinunciare.

Per meglio comprendere l'approdo a questa ventiduesima variazione propongo una visione per macrocategorie e macro aggregati indicando le poste più significative.

A partire dalle entrate correnti registriamo al titolo I, che ricordo essere le entrate di natura tributaria, minori entrate per tributi di circa 110.000 euro, di cui circa 70.000 euro nei capitoli lotta all'evasione determinatasi per la sospensione stabilita centralmente delle attività di recupero del credito.

Al titolo II, trasferimenti correnti, registriamo maggiori entrate per risorse provenienti da amministrazioni centrali che portano nel bilancio ulteriori 62.308 euro destinati al sostegno delle funzioni fondamentali.

Al titolo III, entrate extratributarie e proventi, registriamo 12.200 euro per sponsorizzazioni eventi commerciali e il contributo regionale per servizi asili e asili nido gratis per complessivi 31.700 euro. Su queste due misure si trova correlata voce di spesa.

Oltre alle maggiori entrate per 20.000 euro per tasse e canoni servizi cimiteriali, un altro segno doloroso di questo periodo.

Sempre al titolo III registriamo minori proventi per circa 104.000 euro, per la quasi totalità riconducibili a minori entrate che si sono prodotte a seguito della pandemia per servizi sospesi e non erogati rientrano in questa voce la sospensione dei servizi che hanno principalmente colpito la scuola, l'istruzione, la disabilità, la cultura, lo sport. Così come registriamo minori entrate per locazione immobili destinati ad abitazione per 10.000 euro anche qui dovuta prevalentemente ai decessi degli inquilini in corso d'anno.

Sul lato spesa le variazioni più significative incidono nel settore servizi sociali, gli interventi disabilità, anziani, assistenza domiciliare, prevenzione minori e progetti di integrazione sociale, oltre alla riduzione dei contratti per i servizi rivolti agli asili nido strettamente connessi alla sospensione del servizio e attività non erogate che portano ad una riduzione complessiva della spesa, o se vogliamo economie di spesa, di circa 300.000 euro.

Passando ora alla gestione investimenti, in termini algebrici risulta essere la variazione più significativa con uno spostamento negativo di 1.807.000 euro riferita prevalentemente a proventi di alienazione e proventi da oneri di urbanizzazione le cui fasi di attuazione non consentono la definizione entro l'anno.

Ora abbiamo restituito la visione di insieme, ma non si esaurisce qui l'importanza di questa variazione dove abbiamo voluto segnare anche passi importanti stanziando risorse per dare una risposta concreta alla nostra comunità per dire al territorio che non si è soli nella tutela delle proprie fragilità e non si è soli di fronte al rischio economico.

Alla luce delle precedenti considerazioni e della panoramica contabile appena accennata potete ben valutare quale arduo compito possa essere quello di scegliere come destinare al meglio le limitate risorse disponibili mantenendo correttezza negli equilibri contabili, come incontrare le tante nuove necessità del territorio senza perdere la stella polare di un tessuto socio-economico che va mantenuto vivo e connesso, come ristorare situazioni di disagio reale senza incorrere nel rischio di acuire le disuguaglianze o creare invidia sociale.

Il risultato di queste domande risiede anche nelle scelte compiute in questa ventiduesima variazione che vi illustro affinché possiate in coscienza valutarne l'intenzione e l'efficacia. Destiniamo ulteriori risorse provenienti dalle donazioni del conto corrente di 49.387 euro ripartendole nel modo seguente: 22.387 euro sussidi economici per le famiglie in difficoltà, 14.000 euro la piccola fraternità per pacchi alimentari, 5.000 euro alle società sportive quale piccolo contributo quale segno di vicinanza per sostenere almeno le spese di sanificazione degli impianti, per le associazioni del territorio che sono impegnate nell'erogare servizi alle persone disabili stanziando ulteriori contributi per il sostegno delle attività 2.500 ad ANFFAS, 2.500 euro agli Sgusciati della tenda Onlus.

Pensando alla scuola e al sostegno delle attività legate alla DAD stanziando risorse per garantire la connettività circa a ragazzi di circa cinquantacinque famiglie, 1.500 euro all'Associazione genitori Don Milani, 1.500 euro all'Associazione genitori Testori.

Con riguardo al commercio e alle attività produttive, oltre alla riduzione della TARI applicata alle utenze non domestiche per circa 89.000 euro, vogliamo dare un ulteriore aiuto stanziando con questa variazione 100.000 euro di contributi a fondo perduto con l'obiettivo di sostenere le microimprese, i negozi di vicinato e di prossimità obbligati alla chiusura a seguito dei decreti ministeriali con riferimento ai codici ATECO, con esclusione di alcuni soggetti quali ad esempio le sale giochi e i negozi di Compro Oro.

Per sostenere le nuove fragilità sono stati stanziati altri 30.000 euro che saranno erogati con card o buoni alimentari. La modalità scelta sarà la più efficace per rispondere con tempestività al bisogno e con la volontà di sostenere trasversalmente la nostra comunità non possiamo dimenticare l'arte e la cultura nella sua espressione contemporanea che ai tempi del Covid ha visto chiusure e progetti naufragati. Anche qui vogliamo segnare con un gesto la nostra vicinanza destinando 4.000 euro all'acquisto di opere d'arte di artisti novatesi che finanziamo con l'avanzo libero. È un piccolo gesto nell'immediato, ma è anche un

investimento e un'acquisizione al patrimonio del Comune. È poi intenzione dell'Amministrazione concretizzare in futuro anche progetti dedicati all'arte, alla bellezza e al talento che nutrono lo spirito e le emozioni delle persone con forme di creatività.

Infine viene incrementato il fondo crediti dubbia esigibilità di 280.000 euro in relazione all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con riferimento all'annualità 2020 su cui incide prevalentemente la proroga del pagamento della TARI a febbraio 2021 per 277.000 euro circa. Solo con questa manovra contenuta nella ventiduesima variazione l'Amministrazione mette complessivamente a disposizione della collettività circa 211.000 euro. È una variazione importante per le riflessioni proposte e per gli atti concreti che si aggiungono alle azioni che nel corso dell'anno sono state la guida per arginare, come dicevo all'inizio, questa ferita che sta attraversando la nostra società e auspico che tutto il Consiglio possa condividere esprimendo il proprio voto favorevole. Non possiamo che partire da questo e subito dopo aprire una pagina di previsione molto difficile. Vi ringrazio.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Frangipane. Prego Lucia Buldo.

CONSIGLIERA BULDO:

Buonasera a tutti. Beh, intanto ringrazio l'assessore che come sempre è precisa e puntuale nei suoi interventi. È proprio dal suo intervento che io voglio ripartire questa sera a nome della maggioranza portando appunto all'interno del Consiglio queste riflessioni. Più volte abbiamo sentito dall'Assessore stesso questa sera, ma anche e soprattutto nelle commissioni bilancio, due importanti osservazioni, due importanti considerazioni. La prima è che appunto fortunatamente avevamo votato in tempi non sospetti il bilancio del 2020 nel dicembre 2019 e questo appunto ci ha permesso di evitare la gestione provvisoria durante l'emergenza sanitaria. La seconda è capire quanto questa emergenza sanitaria ha impattato sulla gestione dei servizi e più genericamente appunto abbiamo sentito su tutta l'attività dell'Amministrazione comunale. Sono importanti queste considerazioni e io desidero proprio ribadire e sottolinearle perché se non abbiamo in mente queste osservazioni e non le abbiamo ben presenti potremmo essere appunto fuorviati nel giudizio su ciò che andiamo a votare.

Dopo aver appunto richiamato questa attenzione, vado ad indicare i punti qualificanti di questa che secondo me possiamo definire la madre di tutte le variazioni. Abbiamo visto come l'emergenza sanitaria ha avuto il maggior impatto soprattutto sui servizi erogati. Abbiamo sentito l'impatto sui servizi alla persona con la riduzione appunto degli introiti. Allora è evidente come tutta l'attenzione dell'Amministrazione comunale sia stata rivolta nel garantire al meglio la continuità di questi servizi resi alla cittadinanza nonostante appunto i mancati introiti e poi il sostegno alle fasce più colpite attraverso appunto l'erogazione di fondi o di ristori.

Non diamo per scontato la capacità di fare queste due azioni molto importanti. Infatti è importante sottolineare questo aspetto, cioè l'Amministrazione comunale ha continuato e i servizi hanno continuato a funzionare, anche se con modalità diverse, perché pensiamo per esempio ai servizi alla persona negli asili, pensiamo ai portatori di disabilità, però questa Amministrazione comunale è stata in grado di continuare a far funzionare i servizi e questo non è appunto così scontato come magari qualcuno può pensare.

Nel merito quindi possiamo dire complessivamente di aver erogato circa 490.000 euro tra fondi per l'emergenza alimentare, e solo sull'emergenza alimentare siamo intorno ai 180.000 euro, appunto dicevo fondi sull'emergenza elementare, l'incremento dei capitoli per il sostegno alla famiglia, gli aiuti alle associazioni per le disabilità, le associazioni del territorio, le associazioni sportive e anche i comitati dei genitori degli istituti normativi. Abbiamo dato anche ristoro alle scuole paritarie. Abbiamo dato un sostegno agli oratori per il servizio dei centri estivi: si parla di circa 30.000 euro se non ricordo male. Abbiamo esentato dal pagamento della COSAP e abbiamo applicato anche agevolazioni per circa 90.000 euro.

Nel dettaglio, oltre ai fondi ricevuti appunto per l'emergenza alimentare dallo Stato che abbiamo visto in una delle tante variazioni di 106.000 euro e poi i 10.000 euro che abbiamo ricevuto dal fondo Comuni, i servizi sociali hanno erogato da fine aprile i seguenti importi: 43.000 euro per le scuole, 15.000 per le associazioni disabili, 3.000 per le altre associazioni del territorio (abbiamo dato un piccolo contributo all'ACLI e all'SOS e poi avevamo stanziato 6.000 euro per la Protezione Civile). Invece con quanto abbiamo sentito poc'anzi dall'Assessore in questa variazione possiamo ancora sostenere l'emergenza alimentare con un contributo alla piccola fraternità di 14.000 euro, daremo appunto 5.000 euro con il

ristoro alle associazioni sportive del territorio, un contributo agli Sgusciati e all'ANFAS per 5.000 euro, andiamo a implementare ancora il fondo sussidi per le famiglie di circa 20.000 euro e daremo all'AUSER altri 2.000 euro, così come abbiamo sentito ai comitati genitori degli istituti comprensivi Testori e Don Milani 3.000 euro appunto per l'acquisto in pratica sostanzialmente di SIM dati da distribuire alle famiglie in modo tale che possano accedere alla didattica a distanza.

Abbiamo infine utilizzato appunto l'avanzo di Amministrazione per ulteriori 60.000 euro da destinare all'emergenza alimentare e 100.000 euro per un bando per il commercio di vicinato e la piccola impresa e le microimprese, oltre ai 4.000 euro per l'acquisto appunto di opere d'arte. Ma non ci siamo fermati qui. Non abbiamo quindi garantito soltanto la continuità dei servizi e dato un sostegno economico, ma abbiamo anche proseguito nella progettualità e nella realizzazione di opere. Sono da poco partiti i lavori di manutenzione straordinaria del Polli, abbiamo sistemato alcune criticità nelle scuole garantendo la riapertura in sicurezza, abbiamo con SIAM assicurato una gestione calore sugli immobili comunali con un futuro risparmio e poi situazione di emergenza che avevamo in quel momento, abbiamo eseguito una manutenzione ordinaria e straordinaria del verde che vediamo sotto gli occhi di tutti e abbiamo saputo cogliere e gestire tutte le opportunità di finanziamento che lo Stato e le Regioni ci hanno agevolato e ci hanno inviato. E quindi pensiamo al bando per il rinnovo delle auto per la polizia locale, pensiamo al bando del Gesiö e appunto a tutti i fondi per l'emergenza alimentare e agli affitti.

Abbiamo infine, ma non per questo meno importante, saputo cogliere il positivo in una stagione che sappiamo tutti essere nefasta. Abbiamo iniziato a fare rete con le associazioni di Novate. Stiamo realizzando quindi una sinergia tra l'Amministrazione comunale e le associazioni del territorio, il famoso terzo settore, impensabile per chi come me ha qualche lustro sulle spalle e questo appunto rapporto, questa sinergia si chiama sussidiarietà.

Per concludere, si poteva fare di più? Certo, come sempre, ma crediamo sicuramente di aver fatto il meglio di quanto noi che governavamo a Novate avremmo potuto fare in un contesto così difficile. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera Buldo. Altre richieste di intervento? Prego Cavestri.

CONSIGLIERE CAVESTRI:

Allora è difficile fare un intervento su una variazione che dovrebbe vedere tutti d'accordo in questa sede consigliare dove dovrebbe esserci il dibattito e dove, come ha detto l'Assessore nel suo auspicio, che si esprime un voto. Però abbiamo visto che la notizia è già stata pubblicata sui giornali, quindi direi che è un voto scontato. Il Comune è uscito con un comunicato stampa dicendo che vengono destinati questi fondi quindi diciamo sappiamo già che voto dovremmo dare; però dobbiamo anche capire come ci arriviamo a questo voto visto che è già stato deciso. È una variazione, come ha detto anche il Consigliere Buldo, importante. In sede di commissione nella quale io sono il Presidente è emerso che ventidue variazioni di bilancio sono veramente un numero non significativo, sicuramente straordinario. L'auspicio è che ritornando alla regolarità chiaramente questi interventi si riducano, però diciamo stiamo vivendo un'epoca non soltanto nel nostro paese, a livello planetario del tutto straordinaria e che nessuno poteva immaginare.

Allora ci siamo focalizzati nella commissione sulla voce che tanti Consiglieri qui avranno già capito qual è, sono l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione per l'acquisto di opere d'arte. Allora dal nostro punto di vista, dal mio punto di vista e quello del nostro gruppo non è l'utilizzo corretto quello dell'avanzo di amministrazione per acquistare delle opere d'arte. È stato detto che non va dimenticata anche l'arte. Certo, non la dimentichiamo, ci mancherebbe. Dà speranza, dà fiducia, dà coraggio e voglia di proseguire, però in un contesto in cui abbiamo sentito parlare delle famiglie in difficoltà, di chi fa fatica a mettere il pane sotto i denti, di chi non riesce a pagare l'affitto, sentire dire che il Comune intende come ha detto l'Assessore mettere un investimento al proprio patrimonio, un investimento al proprio patrimonio, di 4.000 euro in questo contesto ci sembra francamente inopportuno e un po' fuori luogo. Ciò non vuol dire che siamo contrari sotto queste forme, ma ci saranno i tempi e i modi più adeguati per investire al patrimonio del Comune opere d'arte e poi possono esserci anche altre forme di arte, non solo diciamo quelle che si appendono ai muri, c'è la musica, ci sono tante forme però in questo momento non ci sembra francamente opportuno.

Per cui, come ho detto, il voto è scontato perché è già stato deciso. Noi chiediamo che questo stanziamento, cioè questo utilizzo del fondo, scusate, di amministrazione venga ritirato oppure destinato al fondo per le famiglie con fragilità e difficoltà economica. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cavestri. Prego Rita Ramponi.

CONSIGLIERA RAMPONI:

Grazie Presidente. Questa variazione di bilancio, la n. 22 dall'inizio dell'anno, contiene indubbiamente degli interventi necessari, sistemazione e revisione di poste sia alla luce di nuovi ristori da parte del Governo e delle Regioni, sia di raccolta dei fondi preposti. Mi riferisco ad esempio allo stanziamento di 60.000 euro da destinare ai buoni alimentari per le famiglie più bisognose del territorio. Nonostante ciò, come Movimento 5 Stelle esprimiamo alcune perplessità già sottolineate in commissione sulla modalità che saranno contenute nel bando annunciato dall'Assessore con il quale verrà assegnato lo stanziamento di 100.000 euro da destinare alle attività commerciali e artigianali in palese difficoltà a causa delle chiusure imposte dell'emergenza Covid. Ci domandiamo se la mera divisione tra coloro che ne faranno richiesta sia la modalità più efficace.

Infine stona veramente all'interno di questo intervento vedere che sono stati stanziati 4.000 euro per l'acquisto di alcune opere d'arte per abbellire il palazzo Municipale. Sicuramente stiamo parlando di una piccola posta rispetto all'intera variazione di bilancio, ma vogliamo ricordarvi che in questo momento così difficile per il nostro paese sobrietà ed opportunità devono essere le linee guida per chiunque amministri la cosa pubblica.

Come gruppo Movimento 5 Stelle vi chiediamo di poter ritirare e rivalutare la destinazione dei 4.000 euro stanziati per quadri e opere d'arte. Pensiamo che in un momento così particolarmente duro e difficile per le famiglie novatesi a casa del Covid-19 gli stessi vadano aggiunti alla somma da destinarsi alle famiglie bisognose. Non siamo contro l'arte e la cultura, ma pensiamo fortemente che esistono delle priorità in questo particolare momento. Un ripensamento in questo caso sarebbe da noi molto apprezzato. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Ramponi. Prego Assessore Valsecchi.

ASSESSORE VALSECCHI:

Grazie presidente e grazie a tutti i Consiglieri. Io non devo difendere pregiudizialmente nessun tipo, nessuna voce della variazione. Concordo pienamente con Andrea Cavestri sul fatto che si è fatta sostanzialmente una variazione ogni quindici giorni, ma faccio rispettosamente notare che il Governo centrale nel 2020 ha fatto quattro Decreti Ristori nello spazio di nove giorni e mezzo perché purtroppo la situazione presenta alcune difficoltà. Per di più, richiamo all'attenzione di tutti, è la struttura stessa del bilancio in questo momento che impone il sistematico ricorso alle variazioni perché, l'abbiamo opportunamente ricordato, l'ha ricordato l'Assessore Frangipane, abbiamo approvato il previsionale alla fine di dicembre e lo consideravamo un fiore all'occhiello alla vigilia di un anno che è stato a dir poco sciagurato.

Ora però, a parte il fatto che debbo rilevare con grande dispiacere che con tutte le questioni che ci sono la posta dei 4.000 euro è diventata qualcosa, una specie di totem sul quale dobbiamo riflettere. Allora io vi offro questa riflessione. È necessario, vitale e assolutamente da puntualizzare che qui la voce acquisto di opere d'arte nella sezione investimenti è una voce che genera equivoci.

Noi abbiamo rilanciato anche la musica per parlare di arte e posso dire con grande tranquillità che quest'estate con l'egida dell'Assessore Galtieri e di tutto il blocco del suo servizio abbiamo riportato la musica a Novate insieme all'ufficio cultura in quattro situazioni molto importanti che hanno dato quel beneficio di vitalità che è indispensabile in un momento drammatico di questo genere e vi garantisco che abbiamo fatto veramente una fatica enorme a raschiare le risorse proprio per non generare il pessimo pensiero di invidia sociale e di diseguaglianza che ha evocato Ornella Frangipane che genera la posta in gioco rispetto ai 4.000 euro. Parliamo di una variazione che ne occupa 200.000 e passa e mi pare che Buldo abbia molto brillantemente riportato tutte le attività in questo modo. Il progetto Arte in Comune, che era nato in epoca non sospetta non per abbellire le stanze comunali e neppure per arricchire il patrimonio, era nato soprattutto per illustrare gli artisti novatesi nel palazzo comunale. Praticamente la delibera è a disposizione. L'unico onere che vi entrava era quella dell'assicurazione che noi facevamo, mettevamo a tutela dell'opera d'arte che avremmo esposto. Avremo poi potuto ipotizzare una fase due che non è arrivata, una fase due verso la tarda primavera nella quale avremmo potuto costituire una

mostra del palazzo comunale, effettivamente non è il più bel palazzo comunale della città metropolitana, ma è comunque un ambiente accogliente, i cittadini ci entravano volentieri, era una situazione molto particolare e lì avremmo anche potuto godere del vantaggio di qualche donazione che fosse collegata all'eventuale, sottolineo l'aggettivo, eventuale acquisto di un'opera. Come ben sapete, la vicenda è andata in un modo decisamente diverso e purtroppo, purtroppo, ci siamo trovati nella condizione di non essere in grado, bisogna essere onesti e obiettivi, di ristorare tutte quelle categorie che hanno messo veramente a repentaglio le loro possibilità. L'elenco fatto dalla Consigliera Buldo è esaustivo, non ci torno. Abbiamo cercato di sopperire in modo coerente a tutte le difficoltà che si sono create.

Faccio rispettosamente notare che l'economia di spesa, e mi fa orrore, mi fa orrore, dichiarare un'economia di spesa sull'istruzione, non va troppo lontano dai 240.000 euro. Abbiamo risparmiato una quantità... Risparmiato, un'altra cosa che mi fa orrore. Abbiamo risparmiato una quantità di denaro rispetto alla cultura. Ma qui abbiamo provato con il Sindaco Maldini cui io ho suscitato anche una certa amarezza perché in tanti momenti abbiamo detto forse ci sono cose più importanti, l'abbiamo detto anche noi. L'abbiamo detto anche noi! Non c'è bisogno di essere lungimiranti, ho troppa stima di questo Consiglio per dire che è pretestuoso. Nulla è deciso, ma è del tutto evidente, Consigliere Cavestri, è del tutto evidente che questa variazione in sé, in sé, è indispensabile.

Allora l'atto su cui io voglio portarvi a una riflessione è proprio questo. Non c'è un artista novatese che sia in condizioni in questo momento di mera sussistenza con la sua professionalità e con la propria creatività. Non c'è un tecnico del suono novatese che in questo momento abbia di che sfamarsi alla vigilia dell'ultimo mese. Abbiamo cancellato tutto. Abbiamo messo in nota una sequenza di bisogni che esploderanno nel previsionale 2021. Adesso siamo qui a parlare di economie di scala rispetto ai servizi sociali all'istruzione che rasentano il mezzo milione, non abbiamo fatto un'operazione di geniale riorganizzazione delle risorse. Le avevamo perché non le abbiamo spese avendo lasciato a casa i duemila studenti novatesi, i duemila studenti novatesi, per sei mesi segregati in casa loro. Abbiamo lasciato a casa i tecnici del suono. Abbiamo lasciato a casa la scuola di musica con cinquecento iscritti. Abbiamo lasciato a casa la biblioteca e la cultura. Abbiamo lasciato a casa tutto.

Allora io dico questo: l'infelice titolo dato a questa posta all'interno della variazione ha generato un clamoroso equivoco. Il problema non è il patrimonio. Il problema è che noi abbiamo deciso di adattare, il

verbo è mio e del Sindaco Maldini ma ne abbiamo parlato lungissimamente, abbiamo deciso di adattare una situazione prendendo lo spunto. Uno dei due quadri è stato poi il simbolo direi di questa pandemia. L'abbiamo utilizzato su Informatore Municipale. Qualcuno, e qui ritorna l'invidia sociale, ha detto "beh, il quadro è stato già visto da tutti i novatesi perché glielo abbiamo mandato a casa" e io naturalmente glisso su osservazioni di questo genere. Però in questo momento vi pregherei di credere a questa cosa: siamo riusciti strada facendo a generare il concetto di ristoro anche per due artisti. Poi ce ne saranno altri due e poi altri due ancora.

Quando sento dire che avremmo dovuto riportare la partita nella questione dei pacchi alimentari spendo una parola a tutela del mio Assessorato e anche di quello dei servizi sociali in generale che sono quelli che hanno fatto le grandi economie. Per forza, non abbiamo mandato più nessun al nido! Io credo che qualche volta le verità vadano cercate un po' più in alto e che sia indispensabile nelle condizioni di correttezza formale che noi abbiamo perseguito in ogni istante inserendo anche questa posta, sia indispensabile capire che possiamo ristorare anche con un recupero di bellezza.

Questo è un argomento. Lo vedrete benissimo e mi collego a un ragionamento splendido che aveva fatto Massimiliano Aliprandi quando portò in questo Consiglio la questione della Giornata delle vittime del Covid della prima ondata. Bene, noi penseremo di venerarle, di ricordarle e di tramandarle ai nostri figli magari con un momento, con un monumento, con qualcosa, con un simbolo che costerà meno risorse costerà delle risorse ed entrerà in un circuito.

Allora, se non è pretestuosa la controversia, la preghiera che vi faccio è questa: adattiamo un progetto, lo gestiamo cercando di ristorare una percentuale infima perché come i 5.000 euro delle società sportive Ornella Frangipane ha detto con grande chiarezza tuttalpiù compriamo loro l'alcool e il sanificante, dividendo con tutta questa operazione, però se non è pretestuosa la questione io direi che l'argomento deve essere supportato in questa maniera.

È del tutto evidente, so perfettamente che non c'è la necessità di implementare un patrimonio in questa sede. Ma, dico, c'è qualcuno sano di mente che può pensare che questa operazione sia un'operazione di investimento in senso stretto? Via, se pensiamo questo, se pensiamo questo, vuol dire che abbiamo un approccio totalmente pretestuoso alla vicenda. Però con pacatezza vi dico è un punto di principio, è un punto di principio.

Cosa abbiamo tolto alla diversabilità? Cosa abbiamo tolto alla scuola? Cosa abbiamo tolto al nido? Cosa abbiamo tolto? Abbiamo cercato di rifocillare. Questo verbo è indispensabile, che non vuol dire sanare, che non vuol dire superare il momento. Abbiamo cercato di rifocillare. In questo momento, in questo momento, è altamente simbolica la posta che è in gioco su quei 4.000 euro. Io credo che non sia negoziabile. È chiaro, è chiaro, che ciascuno si assume la responsabilità. I giornali sanno perfettamente. Io non ho rapporti né coi giornalini, né coi giornali e cerco di mantenere un atteggiamento coerente all'interno del contesto di Giunta e di questo Consiglio che rispetto grandemente. Sanno tutti che una cosa di questo tipo è non solo indispensabile ma ineccepibile, ineccepibile nella sua globalità. Rimuovete dalla testa la voce acquisto opere d'arte, che è stata, come posso dire, scritta in maniera nettamente infelice. Provate a rimodulare il pensiero e magari capirete che abbiamo fatto quattro concerti quest'estate, abbiamo sofferto per recuperare e cercheremo di fare, fare e fare perché la verità va cercata un po' più in alto che per terra. Vi chiedo scusa per la lungaggine, ma era indispensabile.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Valsecchi. Prego Assessore Emanuela.

ASSESSORA GALTIERI:

Allora buonasera a tutti. Mi sento quasi in imbarazzo ad intervenire dopo l'Assessore Valsecchi, dopo questo intervento. Quindi cercherò di essere breve, anche perché il mio è un intervento molto tecnico. Dunque l'altra sera noi in commissione abbiamo cercato un pochetto di spiegare, ma probabilmente non sono stata chiara anche perché in realtà avevamo proprio appena cominciato a lavorare su una bozza di bando che ancora comunque non è stato pubblicato e non è stato terminato. È ovvio che ci saranno dei paletti perché capite bene anche voi che 100.000 euro che sono sì un ottimo stanziamento ma sono poca cosa rispetto alla platea delle attività in difficoltà in questo momento. Bisogna quindi fare in modo che questi 100.000 euro possano rappresentare per quelle che sono le attività più piccole un aiuto concreto. Quindi si porranno sì dei paletti per poter accedere a questo bando. Abbiamo pensato a una serie di paletti che stiamo portando, discuteremo ancora domani, ma sicuramente li porremo. Il primo paletto che inseriremo sarà quello delle attività chiuse dall'ultimo Dpcm, quello del 24 ottobre di quest'anno, non

prenderemo in considerazione i Dpcm precedenti. Porremo un limite di fatturato e lo porremo molto basso anche rispetto ai Comuni che ci hanno preceduti, proprio per cercare di limitare la platea e di dare aiuti concreti. Sicuramente faremo un elenco di quelli che sono i codici ATECO che avranno diritto a questo aiuto, escludendo, ve lo dico sin d'ora, le rivendite di armi, le sale scommesse, i Compro oro e stavamo ragionando anche sul discorso sicuramente di mettere come clausola l'essere... Scusate, non mi viene la parola. L'aver pagato tutti i debiti nei confronti del Comune e nel caso di poter compensare l'aiuto con l'eventuale debito nei confronti degli enti locali e l'essere sicuramente in regola con il versamento degli eventuali contributi di dipendenti. Credo quindi che insomma non andremo certo a dare un aiuto a pioggia a tutti coloro che lo chiederanno. Questo è per sommi capi. Ci stiamo sicuramente ancora lavorando, però ovviamente non daremo l'aiuto a tutti coloro che si presenteranno con un'autocertificazione e ovviamente il Comune si riserverà controlli postumi rispetto ai controlli che non può fare nell'immediato dato che cercheremo, anzi, sicuramente erogheremo il fondo entro la fine dell'anno. Se ci sono altre domande.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Galtieri. Ci sono altri che vogliono intervenire?

CONSIGLIERE ALIPRANDI:

Sì, grazie Presidente. Allora mi è doveroso ovviamente far notare che l'impegno che l'Amministrazione comunale ha messo in questi mesi non è da poco perché sicuramente affrontare una situazione come quella emergenziale che attualmente stanno vivendo le amministrazioni comunali non è assolutamente facile. Fare gli allenatori il lunedì quando le partite sono giocate di domenica diventa sempre facile un po' per tutti, no? Una cosa però devo, come dire, sottolinearla nuovamente perché spesso ci vengono forniti i pacchetti, ma questo l'ho già detto anche in commissione e come ho detto l'avrei ridetto in Consiglio Comunale, spesso le opposizioni si trovano i pacchetti già confezionati e, come dire, o li accetti o comunque vengono fatti digerire perché giustamente siete la maggioranza e avete i voti per portare avanti quelle che sono le iniziative.

Quello che si chiedeva e ho chiesto più volte è che proprio perché in più di un'occasione gli Assessori hanno ribadito questa fase emergenziale in cui stiamo vivendo credo che un coinvolgimento maggiore da parte delle opposizioni anche in certe scelte che vengono portate avanti dalla maggioranza probabilmente andrebbero a smussare quelle situazioni che si sono venute a creare anche questa sera con questi 4.000 euro per i quadri che, penso sia evidente a tutti, nella somma dei lavori fatti sono una goccia, poi ognuno ne dà una chiave di lettura ovviamente chi in un modo, chi in un altro. Ritengo però che non possiamo mandare avanti 4.000 euro a tutto l'impegno che in questo periodo sta mandando avanti l'Amministrazione perché sarebbe politicamente sbagliato non riconoscere comunque quello che l'Amministrazione comunale sta facendo in questo difficile periodo.

Dall'altro però ripeto pretendere che però le opposizioni tutte le volte si trovino con già preconfezionato tutto e con margini di discussione che sono veramente risicati perché il più ormai è stato deciso capite bene che diventa anche difficile a volte riuscire a comprenderlo e spesso poi si creano anche questi malintesi che non fanno bene e sicuramente rischiano di creare anche, come dire, confusione in quelle che possono essere le scelte che vengono effettuate. Quindi il voto del nostro gruppo sarà favorevole sicuramente all'impegno che in questi periodi l'Amministrazione ha portato avanti, però, lo risottolineo nuovamente, vi chiedo di coinvolgere maggiormente le opposizioni, soprattutto in questo momento difficile, in modo tale che le scelte che devono essere nell'interesse di tutti i cittadini possano essere il più veloci possibili e soprattutto condivise con tutte le parti politiche. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Aliprandi.

CONSIGLIERE CAVESTRI:

Posso, Presidente? Allora voglio ringraziare l'Assessore Roberto Valsecchi con il quale faccio veramente fatica a ogni volta a non trovarmi d'accordo sulle cose che dice. Come ha rappresentato il nostro capogruppo e come ho detto io in incipit al mio intervento parlando di voto scontato, il voto su questo punto dell'ordine del giorno del gruppo Lega è favorevole. Quindi come rimuoviamo dalla testa quell'infelice forma di acquisto di opere d'arte che in realtà è un'altra cosa, ecco rimuoviamo dalla testa

che ci siano delle controversie pretestuose. Non era nessun pretesto, era unicamente la doverosa richiesta di capire quella voce che se ancora poco prima dell'intervento dell'Assessore Valsecchi fosse stata illustrata per quello che è in realtà, ed è stato quindi detto che cos'è, probabilmente avremmo risparmiato un po' di parole tutti, io per primo. Grazie e ho finito.

PRESIDENTE:

Grazie Cavestri. Prego Ramponi.

CONSIGLIERA RAMPONI:

Grazie Presidente. Anch'io volevo dire all'Assessore che se magari certe cose le sapevamo leggermente prima, magari anche noi avremmo evitato di fare magari l'intervento, semplicemente per questo. Comunque il nostro favore come Movimento 5 Stelle per tutto l'insieme resta favorevole. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Ramponi. Se non ci sono altri, chiedo al Segretario di fare l'appello per la votazione del punto n. 2: bilancio di previsione 2020-2022, XXII variazione. Prego.

SEGRETARIA COMUNALE:

Procediamo con la votazione. Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Aliprandi favorevole. Buseti favorevole. Cavestri favorevole. Ramponi favorevole. Bene, Presidente, all'unanimità.

PRESIDENTE:

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità, di nuovo l'appello.

SEGRETARIA COMUNALE:

Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Aliprandi favorevole. Buseti favorevole. Cavestri favorevole. Ramponi favorevole. Bene, Presidente, all'unanimità.

PRESIDENTE:

Passiamo al punto n. 3: aggiornamento DUP 2020-2022 annualità 2020 nella sezione programma triennale dei lavori pubblici. Prego Assessore Frangipane.

ASSESSORA FRANGIPANE:

Allora prima di tutto ringrazio veramente tutto il Consiglio per l'espressione diciamo alla ventiduesima variazione. Ora, entrando nell'altro punto all'ordine del giorno, con l'aggiornamento del DUP 2020-2022 completiamo il percorso della ventiduesima variazione al bilancio previsionale. L'aggiornamento si è reso necessario per associare le componenti strategiche a quelle che sono le variazioni del Piano Triennale delle opere 2020-2021 con riferimento all'anno 2020. Nondimeno questo aggiornamento trova coerenza anche con le previsioni in itinere del nuovo programma triennale lavori pubblici 2021-2023. Come sapete, perché l'abbiamo affrontato anche in precedenti Consigli, il DUP non ci dà una visione contabile ma strategica di quelli che sono gli interventi programmati. In pratica andiamo ad associare le componenti strategiche a quelle che sono le previsioni nel bilancio previsionale con alcuni interventi sostanziali che riguardano la revisione del Piano Triennale della programmazione dei lavori pubblici. In sintesi, le variazioni riguardano i programmi che non si realizzeranno nel corso del 2020 per sopraggiunte valutazioni in tema di priorità e/o modalità di finanziamento relative principalmente ai tempi per la conclusione delle procedure di gara. Queste le uniche annotazioni a supporto della delibera. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Sennò mettiamo in votazione il punto n. 3: aggiornamento DUP 2020-2022, annualità 2020 nella sezione programma triennale dei lavori pubblici. Prego Segretario.

SEGRETARIA COMUNALE:

Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Aliprandi astenuto. Buseti astenuto. Cavestri astenuto. Ramponi astenuto. Bene, 11 voti favorevoli e 4 astenuti.

PRESIDENTE:

Bene. Immediata eseguibilità.

SEGRETARIA COMUNALE:

Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Aliprandi astenuto. Buseti astenuto. Cavestri astenuto. Ramponi astenuto. Come prima, Presidente.

PRESIDENTE:

Ok. Punto n. 4: approvazione bilancio consolidato del gruppo Comune di Novate Milanese, esercizio 2019. Prego Assessore Ornella Frangipane.

ASSESSORA FRANGIPANE:

Grazie. Allora la delibera in oggetto tratta il bilancio consolidato. Esso si compone di due parti che rappresentano come oggetto complessivo l'intero perimetro dell'attività di quello che può essere definito gruppo del Comune di Novate Milanese.

Dicevo due parti: una prima più specifica legata al Comune in senso stretto, che funge un po' in capogruppo se volessimo ricercare qualche analogia con quanto accade nella vita societaria e una parte che racchiude alcuni soggetti economici che vengono consolidati all'interno del bilancio del Comune, che sono, facendo un riepilogo veloce delle società, le società partecipate che comprende ASCOM partecipata dall'ente al 100%, affidataria in house del servizio di gestione delle farmacie comunali, per la

prima volta Cap holding partecipata dall'ente con una quota dello 0,5 % ricordando che la società non distribuisce utili alle società partecipate, Parco Nord Milano con una quota di partecipazione di 19 millesimi che non destina utili in quanto ente pubblico. Mentre gli enti strumentali rientranti nel perimetro di consolidamento sono i CSBNO al quale è demandata la gestione dei servizi bibliotecari e culturali (la quota di partecipazione del Comune è del 2,77%), l'azienda consortile Comuni Insieme dove il Comune detiene una quota di partecipazione del 14,29% al quale è demandata la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale.

Dal perimetro di consolidamento è stata esclusa Centro Studi PIM che costituisce un ente strumentale irrilevante al fine del bilancio consolidato con quota di partecipazione inferiore al 3% e Cis Novate che è stata esclusa in quanto società in liquidazione. Questo nell'insieme rappresenta il nostro perimetro di consolidamento.

Il bilancio consuntivo del Comune di Novate Milanese, cioè il rendiconto 2019 dell'ente, è stato approvato come ricordate dal Consiglio Comunale il 25 giugno 2020 con una perdita di esercizio di 1.361.000 euro circa. I bilanci delle società su menzionate e degli enti strumentali citati ci permettono di definire per l'anno 2019 il consolidamento del gruppo del Comune di Novate Milanese e di portarlo in approvazione oggi.

Porto all'attenzione del Consiglio alcune caratteristiche che sostanzialmente riflettono quella che è la nostra struttura, sia dal nostro conto economico cioè quell'aggregato che riporta i costi e ricavi dell'attività svolta dal Comune e dalle società partecipate comprese nel perimetro di consolidamento, sia per la componente di stato patrimoniale che rappresenta la struttura di attivo e passivo che caratterizza il quadro patrimoniale. Il Comune di Novate Milanese chiude il proprio consolidato, quindi quello che stiamo trattando in questo punto, con un saldo negativo di 1.070.000 euro tra componenti positive e negative della gestione corrente. Il positivo per 23.612.516, il negativo per 24.651.194, con un contributo da cui si evidenzia che rispetto alla perdita che avevamo registrato nel bilancio consuntivo, nel rendiconto 2019 dell'ente, possiamo osservare che nel consolidato c'è un contributo, acquisiamo un contributo positivo delle società consolidate di 290.748 euro.

Come abbiamo evidenziato all'interno della commissione bilancio questa situazione di negatività è riconducibile quasi esclusivamente al Comune di Novate e discende principalmente da tre fattori: il primo

dato dalla variabile ammortamenti che nel bilancio che noi siamo soliti vedere, essendo il bilancio del Comune redatto in una logica finanziaria, non presenta la componente ammortamenti tra i costi, sostanzialmente non rappresenta nell'ambito di quelle che sono le spese gli ammortamenti dei fabbricati e gli accantonamenti che vengono fatti per obsolescenze tecniche riconosciute nei nostri impianti, mentre da una rivisitazione per competenza questi aggregati emergono. Il secondo fattore è riconducibile agli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità a garanzia delle mancate entrate per 423.000 euro e svalutazione crediti per 434.000 euro, anche questi dati sono già conosciuti perché trattati in sede di rendiconto 2019 dell'ente. Ne consegue che questo risultato negativo dipende esclusivamente da queste poste e questo è per quanto riguarda il conto economico.

Mentre nello stato patrimoniale passivo possiamo apprezzare una situazione di solidità importante che ci permette di presentarci con un patrimonio netto di 76.770.000 euro circa. Nell'attivo invece credo sia opportuno portare all'attenzione del Consiglio una criticità relativamente a crediti per oltre 6,4 milioni, crediti che derivano anche da attività pregresse che non si sono ancora tradotte ad oggi in cassa. Questi crediti dipendono anche dal fatto che le politiche che vengono applicate ai Comuni impongono agli stessi di procedere con tentativi di recupero del credito sin quando non si è accertata l'incapienza del debitore. Tuttavia deve anche rappresentare un impegno e un obiettivo dell'Amministrazione per migliorare le azioni per il recupero del credito a partire da un'azione più celere nei processi interni che, per quanto detto sopra, ha già un'esigibilità di lungo periodo ed un valore finanziario diverso da quello contabile. Ultimo elemento, il consolidato 2019 si chiude con una disponibilità liquida di cassa di 10.521.000 euro. Questi gli elementi a supporto della delibera per l'approvazione del bilancio consolidato dell'ente. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ci sono interventi, richieste di intervenire? Non vedo nessuno. Chiedo al Segretario di fare l'appello per il voto: approvazione bilancio consolidato del gruppo Comune di Novate Milanese esercizio 2019. Prego.

SEGRETARIA COMUNALE:

Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Aliprandi astenuto. Buseti astenuto. Cavestri astenuto. Ramponi astenuto. 11 voti favorevoli e 4 astenuti.

PRESIDENTE:

Immediata eseguibilità.

SEGRETARIA COMUNALE:

Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Aliprandi astenuto. Buseti astenuto. Cavestri astenuto. Ramponi astenuto. Come prima.

PRESIDENTE:

Punto n. 5: oggetto presa d'atto e approvazione del documento semplificato del rischio idraulico ai sensi dell'art. 14 comma 1 del regolamento regionale n. 7/2017 recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della Legge Regionale 12/2005. Ne avete parlato in commissione. Se ci sono... C'è qua con me l'Assessore Zucchelli. Prego, Cavestri. No, ho visto acceso. Scusa. Non ci sono richieste di chiarimento, mettiamo ai voti il punto numero 5. Prego Davide Ballabio.

CONSIGLIERE BALLABIO:

No, solo due battute rispetto a questo documento, che poi magari qualcuno ci segue via streaming. No, si tratta di un documento ancora parziale di fatto, perché è stato comunque redatto sulla base di alcune cartografie non aggiornate da parte di Regione Lombardia, è stato redatto appunto dai tecnici del CUP e di fatto durante nel 2021 proprio a seguito appunto della classificazione del Comune in una particolare area il Comune stesso dovrà redigere uno studio più particolareggiato rispetto alla situazione appunto

dell'invarianza idraulica del nostro del nostro territorio. Quindi di fatto ci troveremo poi in Consiglio Comunale appunto per andare poi all'approvazione dei documenti più specifici rispetto al nostro territorio. Quindi, ecco, anche la documentazione... Cioè il tema che è emerso poi in commissione è che i dati riportati sono alcuni interventi che possono essere effettuati, anche però c'è comunque la situazione complessiva che dovrà essere oggetto di un successivo approfondimento. Pertanto ci si aggiornerà quando si avrà un quadro più puntuale della situazione.

Ecco, è un po' particolare, insomma, questo è un dato di commento anche mio, che ci siano comunque questi due passaggi, che si parta comunque da una situazione, da alcune carte che comunque risultano non aggiornate, ecco, e che quindi c'è un aggravio, comunque, di attività a livello comunale proprio di incarico di alcuni tecnici nell'andare ad aggiornare appunto questa situazione. Ecco, quindi a volte gli appesantimenti, le fatiche delle pratiche amministrative sono derivanti anche da norme non puntualissime che derivano vuoi da provvedimenti statali e regionali, insomma da livelli istituzionali e poi arrivano a cascata sul Comune stesso che è quello che si trova, insomma, a dover intervenire proprio per sanare appunto queste situazioni. Tutto qua. Comunque il voto sarà ovviamente favorevole rispetto al documento.

PRESIDENTE:

Grazie Ballabio. Una precisazione dell'Assessore Zucchelli.

ASSESSORE ZUCHELLI:

Grazie per quanto hai detto. Da sottolineare appunto per quello che riguarda le criticità che di fatto è la rappresentazione di quella che è un po' vetusta rispetto al dato reale (una per tutte appunto il fatto che non ci sia la ? (parola non chiara 1.14.40), con le vasche di laminazione che sono presenti, o dovranno essere presente l'attraversamento del Garbogera. Ma, detto questo, non ci sono sicuramente elementi interessanti che riguardano il documento che andiamo che contiene le criticità della rete fognaria comunale, quindi in accordo con il CUP la possibilità di portare avanti questa rete duale. Quindi è importante che i Consiglieri sappiano, anche chi ci sente, che ormai è chiarissimo che la rete così come è stata concepita un po' di anni fa che proveniva sia dalla rete fognaria che dai canali appunto, quindi le

acque bianche che è appunto l'acqua che scende dal cielo e le acque nere. Questo dualismo deve essere a questo punto assoluto per il funzionamento del depuratore, peraltro il criterio che riguarda quello che scende dal cielo deve ritornare in falda e quindi ormai l'applicazione è evidente anche in tutti i progetti che vengono redatti per la redazione delle strade, per la realizzazione appunto di nuove case e dei piani attuativi. L'invarianza idraulica è un elemento fondamentale senza il quale il progetto non viene neanche approvato. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Altre richieste di chiarimenti, sennò mettiamo in votazione il punto n. 5? Prego Aliprandi.

CONSIGLIERE ALIPRANDI:

Presidente, scusi, essendo una presa d'atto cosa dobbiamo votare?

PRESIDENTE:

L'approvazione del documento. Presa d'atto e approvazione. Lo rileggo, così è quello che voteremo. Presa d'atto e approvazione del documento semplificato del rischio idraulico ai sensi dell'art. 14 comma 1 del regolamento regionale n. 7/2017 recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della Legge Regionale 12/2005. Prego, Segretario.

SEGRETARIA COMUNALE:

Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Aliprandi favorevole. Busetti favorevole. Cavestri favorevole. Ramponi favorevole. Unanimità. Passiamo all'immediata eseguibilità. Maldini favorevole. Giammello favorevole. Ballabio favorevole. Brunati favorevole. Bernardi favorevole. Guzzeloni favorevole. Torriani favorevole. Santucci favorevole. Golzi favorevole. Buldo favorevole. Portella favorevole. Aliprandi favorevole. Busetti favorevole. Cavestri favorevole. Ramponi favorevole. Unanimità, come prima.

PRESIDENTE:

Bene, sono le 19:20...

SINDACA MALDINI:

Posso dire solo due parole velocissime? Oggi è stata una ennesima giornata difficile di questo anno. Come avrete saputo tutti, c'è stato un brutto, brutto incendio in una casa della nostra città, anzi, due villette si sono incendiate e ci sono delle famiglie che hanno subito un grosso, grosso danno, un grosso disagio, famiglie che hanno perso tutto alle quali noi abbiamo portato la nostra disponibilità, la nostra solidarietà. Io sono stata con loro tutto il pomeriggio. I bambini erano ancora a scuola, però stasera sarebbero tornati in famiglia e venivano poi ospitati dai nonni. Da domani vediamo invece delle sistemazioni diverse per poter permettere a questi bambini di frequentare la scuola qui a Novate. Abbiamo già trovato però una sistemazione in un bed and breakfast in modo tale che possono appunto stare vicini alla famiglia e continuare a frequentare la scuola.

Ecco, in una in una giornata così pesante, così difficile come molte quelle che stiamo vivendo in questo terribile anno, volevo fare un ringraziamento a tutti i Consiglieri indistintamente per il supporto, per la condivisione che ci avete portato questa sera. Credo sia un atto importante davvero anche vostro di solidarietà. Ringrazio gli Assessori che con tanta passione hanno illustrato le delibere e l'esposizione appunto delle variazioni che siamo andati ad approvare, così come i Consiglieri che hanno avuto la bontà di chiarirci, di approfondire, di farci appunto capire bene le dinamiche di questa variazione. Ma soprattutto ringrazio la minoranza e i capigruppo di minoranza per la vicinanza e diciamo il supporto che ci stanno dando in questo momento difficile. Condividere questa, e l'ho sentito molto, molto chiaro più volte non soltanto stasera dal capogruppo Aliprandi che peraltro condivide con me veramente nella COC comunale le difficoltà che viviamo per questa emergenza, è davvero fonte di grande consolazione. Ecco, permettetemi davvero di ringraziarvi per questa vicinanza, non solo a me, ma credo che lo facciate davvero per tutta la città. Grazie, grazie.

PRESIDENTE:

Sì, grazie Sindaco. Chiudiamo i lavori del Consiglio perché dobbiamo anche chiudere lo streaming e poi... Chiudiamo i lavori del Consiglio. Grazie a tutti e buona serata.